



PROVINCIA DI LECCE

S720 AMBIENTE E SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 1008 del 03/07/2018

OGGETTO: GIAL PLAST SRL - TAVIANO (LE) - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/06, CON GIAL PLAST SRL - TAVIANO (LE) - MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 152/06, CON D.D. N. 1928 DEL 06/08/2010 E SS.MM.II., PER L'IMPIANTO DID.D. N. 1928 DEL 06/08/2010 E SS.MM.II., PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI, URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI, SITO NEL COMUNE DI TAVIANO (LE) - VIA L. LAGRANGE (ZONA PIP).

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 72 del 21 dicembre 2017** con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018** con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020. Poiché alla data del 31 marzo 2018 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, *“è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.”*
- la nota inviata dal Dirigente dei Servizi Finanziari l'11 gennaio 2017**, avente Prot. n. 1197, con la quale si afferma che *“ai sensi dell'articolo 153 comma 4 e 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, dell'articolo 21 commi 1 e 2 e dell'articolo 4 del Regolamento di Contabilità, che con effetto dal 1/1/2017 non potrà autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge”*.
- l'art. 107, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000**, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano

l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000**, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- l'art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000**, che prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 5 della L. n. 447 del 26/10/1995** "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e **l'art. 12 della L.R. n. 3 del 12/02/2002** "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico";
- l'art. 36 della L.R. 24/83, come modificata dalla L.R. 31/95**, che dispone: "oltre alle funzioni amministrative di cui all'art. 8 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, le Province esercitano:
 - a) le funzioni inerenti le autorizzazioni per immettere direttamente in mare i rifiuti liquidi provenienti da insediamenti produttivi, dalle pubbliche fognature, anche pluviali, e dagli insediamenti civili, demandate alla Regione dall'art. 14 della legge 24 dicembre 1979, n. 650;
 - b) le funzioni inerenti le autorizzazioni degli scarichi consistenti nella reiniezione nella stessa falda delle acque di infiltrazioni di miniere o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, demandate alla Regione dall'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 132;
- l'art. 42 della L.R. 24/83, come modificata dalla L.R. 31/95**, che recita: "i Comuni esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni per gli scarichi sul suolo, nelle aree potenzialmente idonee così come individuate dal piano regionale di risanamento delle acque, dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 metri cubi, da campeggi e villaggi turistici ubicati in aree non servite da pubblica fognatura";
- l'art. 28, comma 1 lett. c) della L. R. n. 17/2000** e s.m.i., che conferma l'attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: "il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 31";
 - il DM 5 febbraio 1998, individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;**
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia**, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- il comma 1 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede che "*I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio, allegando il progetto definitivo dell'impianto e la documentazione tecnica prevista per la realizzazione del progetto dalle disposizioni vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica...*";
- il comma 19 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede che "*Le procedure di cui al presente articolo si applicano anche per la realizzazione di varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali gli impianti non sono più conformi all'autorizzazione rilasciata.*"
- gli artt. 113 e 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevedono l'obbligo di autorizzare gli scarichi e di assoggettare a controllo le immissioni di acque meteoriche effettuate tramite altre condotte separate;
- il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26** "*Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.*" [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3];

- **il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26** *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”* (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- **l’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**, che prevede l’obbligo per tutti gli impianti che producono emissioni di richiedere l’autorizzazione ai sensi della parte V del predetto decreto;
- **la Legge Regionale 12.04.2001 n. 11**, *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”*, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- **il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.** (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- **la D.G.R. n. 2614 del 28.12.2009** (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della Parte seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08);
- **la L.R. 14 giugno 2007 n. 17** *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”*;
- **il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali**, approvato con Decreto del Commissario Delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 246 del 28 dicembre 2006 e s.m.i. (*Decreto del Commissario Delegato per l’emergenza ambientale in Puglia n. 40 del 31 gennaio 2007 e Delibera di Giunta Regionale n. 2668 del 28/12/2009*);
- **il D.M. 17 dicembre 2009** di istituzione del sistema di controllo e tracciabilità dei rifiuti – SISTRI;
- **l’art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede al comma 2, lettera g):**

...” Sono inoltre di competenza dello Stato:

g) *la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie in favore delle Regioni, con particolare riferimento a quelle dei soggetti obbligati all’iscrizione all’Albo di cui all’articolo 212, secondo la modalità di cui al comma 9 dello stesso articolo;”...*

e al comma 4 :

...”*Salvo che non sia diversamente disposto dalla parte quarta del presente decreto, le norme regolamentari e tecniche di cui al comma 2 sono adottate, ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri delle attività produttive, della salute e dell’interno, nonché, quando le predette norme riguardino i rifiuti agricoli ed il trasporto dei rifiuti, di concerto, rispettivamente, con i Ministri delle politiche agricole e forestali e delle infrastrutture e dei trasporti.”...*

- **la nota del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, prot. n. 19931 del 17/07/2014, avente per oggetto *“Disposizioni temporanee per la determinazione dell’importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti”*;
- **il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n° 18** *“Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti (D.Lgs. n° 152/06). Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo”*;
- **il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159** - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*;
- **il Regolamento Consiglio Ue 333/2011/Ue** - *Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti (cd. "end of waste")*;
- **il Regolamento Commissione Ue 715/2013/Ue**, *Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti (cd. "end of waste")*;
- **il Regolamento Commissione Ue 1179/2012/Ue**, *Criteri per determinare quando i rottami vetrosi cessano di essere considerati rifiuti (cd. "end of waste")*;

- **il D.Lgs. 20 novembre 2008, n. 188** “Attuazione della direttiva 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/Cee”;
- **il Decreto 24 gennaio 2011, n. 20** “Impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori - Regolamento per l'individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti”;

Premesso che:

- **questa Provincia, con D.D. n. 1928 del 06/08/2010**, rilasciava alla **GIAL PLAST S.r.l.**, con sede legale in Taviano (Lecce), alla Via L. Lagrange, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, nella zona PIP del Comune di Taviano e la gestione, presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero cui agli allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:
 - **[[D15]** - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
 - **[R3]** – riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
 - **[R13]** - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;

Capacità impianto	
Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
549,29	19.846,00

- **questa Provincia, con D.D. n. 258 del 03/02/2012**, accoglieva l'istanza della Gial Plast S.r.l., con la quale si chiedeva di:
 - 1) integrare l'elenco dei codici C.E.R. di cui all'Autorizzazione Unica, rilasciata con **D.D. n. 1928 del 06/08/2010**, con il **codice C.E.R. 160119 plastica, senza aumentare le quantità massime stoccabili e la capacità massima di trattamento approvate**;
 - 2) modificare il lay-out dell'impianto con una diversa dislocazione delle aree di stoccaggio;
 - 3) distribuire diversamente le quantità di rifiuti trattabili mantenendo invariato il saldo della quantità annua massima trattabile presso l'impianto, e il saldo della quantità massima stoccabile presso l'impianto;

Capacità impianto	
Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
549,29	19.846,00

- **questa Provincia, con D.D. n. 2365 del 19/11/2014**, riteneva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, il “**Progetto di rifunionalizzazione ottimale di impianto di selezione rifiuti di titolarità GIAL PLAST s.r.l. in Taviano**”, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione dello stesso non comporta apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, con prescrizioni e condizioni;
- **questa Provincia, con D.D. n. 1682 del 13/10/2015**, fermo restando il termine di validità (05/08/2020), le prescrizioni e le condizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, nonché nella D.D. n. 2365 del 19/11/2014 di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001:
 - 1) **accoglieva** l'istanza del 20/01/2015, acquisita agli atti di questa Provincia con il prot. n. 3862 del 21/01/2015, con la quale la GIAL PLAST S.r.l., con sede legale in Taviano, Via Lagrange (Z.I.), chiedeva la modifica sostanziale dell'impianto già autorizzato con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, consistente nella rifunionalizzazione della linea di selezione delle frazioni secche, con aumento della capacità di trattamento, come da procedura di verifica di assoggettabilità a VIA espletata con D.D. n. 2365 del 19/11/2014;
 - 2) **autorizzava**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il legale rappresentante della GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio, presso l'impianto di trattamento di rifiuti da

raccolta differenziata, Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, sito nel Comune di Taviano, Via Lagrange (Z.I.), delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:

- [R3]** – Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- [R4]** - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R12]** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- [R13]** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;
- [D13]** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;

Capacità impianto	
Quantità max stoccabile (t)	Quantità annua max trattabile (t/a)
557,44	27.396,00

- 3) **autorizzava**, inoltre, ai sensi del combinato disposto degli artt. 124 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 15 del R.R. n. 26/2013, i cinque scarichi negli strati superficiali del sottosuolo, mediante trincee di dispersione, delle acque meteoriche trattate nei cinque impianti, come da documentazione allegata all'istanza, con condizioni e prescrizioni;
- 4) **autorizzava**, infine, ai sensi del combinato disposto degli artt. 269 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006, le emissioni in atmosfera per l'attività di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi svolta presso l'impianto, con prescrizioni;
- questa Provincia, con D.D. n. 138 del 05/02/2016**

1) **accoglieva:**

- a) quanto richiesto ed osservato con la nota del 21/01/2016**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 3317 del 22/01/2016, della **GIAL PLAST S.r.l.**, con sede legale in Taviano, Via Lagrange (Z.I.);
- b) l'istanza del 21/01/2016**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 3318 del 22/01/2016, con la quale la Società chiedeva la modifica dell'Autorizzazione Unica, rilasciata con D.D. n. 1682 del 13/10/2015;
- c) l'istanza del 02/02/2016**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 5438 del 02/02/2016, con la quale la Società comunicava che per alcuni codici CER, per mero errore, non era stata indicata nella tabella contenuta nella "Relazione tecnica illustrativa", allegata all'istanza del 21/01/2016, l'operazione **[D15]**, preliminare all'operazione **[D13]** e **chiedeva** di rettificare tale incongruenza;

2) **revocava**, pertanto, l'Autorizzazione alle emissioni, rilasciata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 269 e 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con D.D. n. 1682 del 13/10/2015;

3) **autorizzava**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, **il legale rappresentante della GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio**, presso l'impianto di trattamento di rifiuti da Raccolta Differenziata, Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, sito nel Comune di Taviano, Via Lagrange (Z.I.), delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:

- [R3]** – Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- [R4]** - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R12]** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- [R13]** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- [D13]** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- [D15]** - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

per le tipologie e le quantità di rifiuti riportate nella seguente tabella riepilogativa:

CER	Tipologia di rifiuto	Quantità ed operazioni autorizzate con	
		D.D. n. 1682 del 08/10/2015	D.D. n. 138 del 05/02/2016

			Quantità Max stoccabile (t)	Quantità Max trattabili (t/a)	All. B e C, parte IV D.Lgs. 152/06	Quantità Max stoccabile (t)	Quantità Max trattabili (t/a)	All. B e C, parte IV D.Lgs. 152/06
Vetro	17 02 02	Vetro	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	20 01 02	Vetro	3,00	500,00	R12 + R13	3,00	500,00	R12 + R13
	15 01 07	Imballaggi in vetro	70,00	4.000,00	R12 + R13	70,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 20	Vetro	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
Legno	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,40	20,00	R12 + R13	0,40	10,00	R12 + R13
	15 01 03	Imballaggi in legno	3,00	50,00	R12 + R13	3,00	20,00	R12 + R13
	03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,20	10,00	R12 + R13	0,20	10,00	R12 + R13
	20 02 01	Sfalci e potature	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	-	-		35,00	880,00	R12 + R13
	20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
Ferro	12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	-	-	-	1,00	2,00	R12 + R13
	16 01 17	Metalli ferrosi	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	15 01 04	Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	19 12 02	Materiali ferrosi	10,00	500,00	R4+R13	10,00	500,00	R4 + R12 + R13
	20 01 40	Metallo	3,00	50,00	R12 + R13	3,00	50,00	R12 + R13
Metalli Non Ferrosi	11 05 01	Zinco solido	0,30	2,00	R12 + R13	0,30	2,00	R12 + R13
	12 01 03	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	0,30	5,00	R12 + R13	-	-	-
	12 01 04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	0,30	5,00	R12 + R13	-	-	-
	15 01 04	Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	20 01 40	Metallo	1,50	50,00	R12 + R13	1,50	50,00	R12 + R13
	19 12 03	Metalli non ferrosi	-	-		2,00	10,00	R12 + R13
	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 02	Alluminio	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 03	Piombo	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 04	Zinco	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 06	Stagno	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
17 04 07	Metalli misti	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13	
Carta-cartone	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	80,00	4.000,00	R3	80,00	5.500,00	R3+R12+R13
	20 01 01	Carta e cartone	80,00	4.000,00	R3	80,00	6.500,00	R3+R12+R13
Plastica	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	3,00	15,00	R12 + R13	3,00	15,00	R12 + R13
	15 01 02	Imballaggi in plastica	100,00	3.500,00	R12 + R13	100,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 19	Plastica	7,00	10,00	R12 + R13	7,00	10,00	R12 + R13

	20 01 39	Plastica	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	30,00	4.000,00	R3	10,00	500,00	R12 + R13
Tessili	04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,40	20,00	D13	0,40	20,00	D13+D15
	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	0,30	15,00	D13 o R12 + R13	0,30	15,00	D13+D15 o R12 + R13
	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00	100,00	D13 o R12 + R13	2,00	100,00	D13+D15 o R12 + R13
	20 01 10	Abbigliamento	3,00	10,00	R12 + R13	3,00	10,00	R12 + R13
	20 01 11	Prodotti tessili	2,00	50,00	R12 + R13	2,00	50,00	R12 + R13
Beni Durevoli	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00	150,00	R12 + R13	10,00	150,00	R12 + R13
Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa (non pericolosi)	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	0,30	8,00	D13 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	0,30	8,00	D13 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,10	5,00	D13 o R13	0,10	5,00	D13+D15 o R13
	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	0,20	4,00	D13 o R13	0,20	4,00	D13+D15 o R13
	08 02 01	Polveri di scarto di rivestimenti	0,20	5,00	D13 o R13	0,20	5,00	D13+D15 o R13
	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	0,10	2,00	D13 o R13	0,10	2,00	D13+D15 o R13
	04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	0,20	10,00	D13	0,20	10,00	D13+D15
	04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	10,00	50,00	D13 o R12 + R13	10,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13
Altri rifiuti urbani	20 03 07	Rifiuti ingombranti	30,00	1.000,00	D13 o R3 + R4 + R12 + R13	30,00	1.000,00	D13+D15 o R3 + R4 + R12 + R13
	20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	5,00	20,00	R12 + R13	5,00	20,00	R12 + R13
	20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	3,00	5,00	R12 + R13	3,00	5,00	R12 + R13
	20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	0,24	10,00	R12 + R13	0,24	10,00	R12 + R13
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	35,00	3.000,00	D13	35,00	2.000,00	D13+D15
	20 01 25	Oli e grassi commestibili	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	5,00	20,00	D13 o R12 + R13	5,00	20,00	D13+D15 o R12 + R13

Scarti da selezione	19 12 12	<i>Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11</i>	20,00	1.000,00	D13 o R12 + R13	1,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13
Altri rifiuti speciali non pericolosi	07 06 12	<i>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11</i>	0,10	5,00	D13	0,10	5,00	D13+D15
	15 02 03	<i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02</i>	1,00	8,00	D13 o R13	1,00	8,00	D13+D15 o R13
	16 01 03	<i>Pneumatici fuori uso</i>	10,00	250,00	R12 + R13	10,00	250,00	R12 + R13
TOTALI			557,44	27.396,00		555,84	27.288,00	

N.B.: Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le quantità gestibili di ogni singolo codice indicate nella tabella sono da ritenersi indicative e quindi superabili, fermi restando i limiti massimi complessivi trattabili, pari a 555,84 tonnellate massime stoccabili e a 27.288,00 tonnellate/anno massime trattabili, che sono inderogabili;

4) **confermava il termine di validità (05/08/2020), nonché le prescrizioni e le condizioni**, non in contrasto con quanto contenuto nel presente provvedimento, di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata ed integrata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012 e dalla D.D. n. 1682 del 13/10/2015, nonché nella D.D. n. 2365 del 19/11/2014 di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001;

la GIAL PLAST S.r.l., con sede legale in Taviano, Via Lagrange Z.I., **con nota del 09/04/2018**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 21567 del 10/04/2018, avanzava istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata ed integrata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, dalla D.D. n. 1682 del 13/10/2015 e dalla D.D. n. 138 del 05/02/2016, allegando:

1. *relazione tecnica illustrativa;*
2. *ricevuta versamento effettuato in data 06/04/2018, sul c.c.p. n. 14554737, intestato a "Tesoreria della Provincia di Lecce", di € 300.00, per oneri istruttori previsti dalla L.R. n. 17/07;*

Le variazioni che la Ditta intende apportare riguardano:

- la diminuzione delle quantità trattabili di rifiuti con codice *C.E.R. 20 03 01 - Rifiuti urbani non differenziati*, a 1500 t/a (dalle 2000 t/a già autorizzate);
- l'introduzione, nell'elenco dei rifiuti trattabili, del codice *C.E.R. 20 03 03 - Residui della pulizia stradale*, per una quantità pari a 500 t/a, con stoccaggio in un cassone.

rilevato che:

- le richieste modifiche all'impianto non configurano una modifica sostanziale dello stesso**, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. l-bis) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Società provvedeva al pagamento degli oneri istruttori previsti dalla L.R. n. 17/07, con versamento sul c.c.p. n. 14554737, intestato a "Tesoreria della Provincia di Lecce", in data 06/04/2018, di € 300.00;**

ritenuto, pertanto, di poter:

1. **accogliere l'istanza del 09/04/2018**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 21567 del 10/04/2018, con la quale la Società chiedeva la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica

rilasciata con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata ed integrata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, dalla D.D. n. 1682 del 13/10/2015 e dalla D.D. n. 138 del 05/02/2016;

2. **autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, **il legale rappresentante della GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio**, presso l'impianto di trattamento di rifiuti da Raccolta Differenziata, Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, sito nel Comune di Taviano, Via Lagrange (Z.I.), delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:

- [R3]** – Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- [R4]** - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [R12]** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- [R13]** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- [D13]** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
- [D15]** - Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

per le tipologie e le quantità di rifiuti riportate nella seguente tabella riepilogativa:

CER	Tipologia di rifiuto	D.D. n. 138 del 05/02/2016			Quantità Max		Operazioni (All. B/C p. IV D.Lgs. 152/06)
		Quantità Max		Operazioni (All. B/C p. IV D.Lgs. 152/06)	Operazioni		
		stoccabili (t)	trattabili (t/a)		stoccabili (t)	trattabili (t/a)	Operazioni (All. B/C p. IV D.Lgs. 152/06)
Vetro	17 02 02 Vetro	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	20 01 02 Vetro	3,00	500,00	R12 + R13	3,00	500,00	R12 + R13
	15 01 07 Imballaggi in vetro	70,00	4.000,00	R12 + R13	70,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 20 Vetro	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
Legno	03 01 05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,40	10,00	R12 + R13	0,40	10,00	R12 + R13
	15 01 03 Imballaggi in legno	3,00	20,00	R12 + R13	3,00	20,00	R12 + R13
	03 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	0,20	10,00	R12 + R13	0,20	10,00	R12 + R13
	20 02 01 Sfalci e potature	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
	19 12 07 Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	35,00	880,00	R12 + R13	35,00	880,00	R12 + R13
	20 01 38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
Ferro	12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	16 01 17 Metalli ferrosi	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	15 01 04 Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	19 12 02 Materiali ferrosi	10,00	500,00	R4 + R12 + R13	10,00	500,00	R4 + R12 + R13
	20 01 40 Metallo	3,00	50,00	R12 + R13	3,00	50,00	R12 + R13
Metalli Non Ferrosi	11 05 01 Zinco solido	0,30	2,00	R12 + R13	0,30	2,00	R12 + R13
	15 01 04 Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	20 01 40 Metallo	1,50	50,00	R12 + R13	1,50	50,00	R12 + R13
	19 12 03 Metalli non ferrosi	2,00	10,00	R12 + R13	2,00	10,00	R12 + R13
	17 04 01 Rame, bronzo, ottone	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 02 Alluminio	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 03 Piombo	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13

	17 04 04	Zinco	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 06	Stagno	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 07	Metalli misti	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
Carta- cartone	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	80,00	5.500,00	R3+R12+R13	80,00	5.500,00	R3+R12+R13
	20 01 01	Carta e cartone	80,00	6.500,00	R3+R12+R13	80,00	6.500,00	R3+R12+R13
Plastica	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	3,00	15,00	R12 + R13	3,00	15,00	R12 + R13
	15 01 02	Imballaggi in plastica	100,00	4.000,00	R12 + R13	100,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 19	Plastica	7,00	10,00	R12 + R13	7,00	10,00	R12 + R13
	20 01 39	Plastica	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	10,00	500,00	R12 + R13	10,00	500,00	R12 + R13
Tessili	04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,40	20,00	D13+D15	0,40	20,00	D13+D15
	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	0,30	15,00	D13+D15 o R12 + R13	0,30	15,00	D13+D15 o R12 + R13
	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00	100,00	D13+D15 o R12 + R13	2,00	100,00	D13+D15 o R12 + R13
	20 01 10	Abbigliamento	3,00	10,00	R12 + R13	3,00	10,00	R12 + R13
	20 01 11	Prodotti tessili	2,00	50,00	R12 + R13	2,00	50,00	R12 + R13
Beni Durevoli	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00	150,00	R12 + R13	10,00	150,00	R12 + R13
Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetratif), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa (non pericolosi)	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	0,30	8,00	D13+D15 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	0,30	8,00	D13+D15 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,10	5,00	D13+D15 o R13	0,10	5,00	D13+D15 o R13
	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	0,20	4,00	D13+D15 o R13	0,20	4,00	D13+D15 o R13
	08 02 01	Polveri di scarto di rivestimenti	0,20	5,00	D13+D15 o R13	0,20	5,00	D13+D15 o R13
	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	0,10	2,00	D13+D15 o R13	0,10	2,00	D13+D15 o R13
	04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	0,20	10,00	D13+D15	0,20	10,00	D13+D15
	04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	10,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13	10,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13
Altri rifiuti urbani	20 03 07	Rifiuti ingombranti	30,00	1.000,00	D13+D15 o R3 + R4 + R12 + R13	30,00	1.000,00	D13+D15 o R3 + R4 + R12 + R13
	20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	5,00	20,00	R12 + R13	5,00	20,00	R12 + R13

	20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	3,00	5,00	R12 + R13	3,00	5,00	R12 + R13
	20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	0,24	10,00	R12 + R13	0,24	10,00	R12 + R13
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	35,00	2.000,00	D13+D15	30,00	1.500,00	D13+D15
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	-----	-----	-----	5,00	500,00	R12+R13
	20 01 25	Oli e grassi commestibili	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	5,00	20,00	D13+D15 o R12 + R13	5,00	20,00	D13+D15 o R12 + R13
Scarti da selezione	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13	1,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13
Altri rifiuti speciali non pericolosi	07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	0,10	5,00	D13+D15	0,10	5,00	D13+D15
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1,00	8,00	D13+D15 o R13	1,00	8,00	D13+D15 o R13
	16 01 03	Pneumatici fuori uso	10,00	250,00	R12 + R13	10,00	250,00	R12 + R13
TOTALI			555,84	27.288,00		555,84	27.288,00	

N.B.: Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le quantità gestibili di ogni singolo codice indicate nella tabella sono da ritenersi indicative e quindi superabili, fermi restando i limiti massimi complessivi trattabili, pari a 555,84 tonnellate massime stoccabili e a 27.288,00 tonnellate/anno massime trattabili, che sono inderogabili.

D E T E R M I N A

Le premesse, i considerato, i ritenuto ed i rilevato sono parte integrante del presente atto

1. **accogliere l'istanza del 09/04/2018**, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 21567 del 10/04/2018, con la quale la Società chiedeva la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata ed integrata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, dalla D.D. n. 1682 del 13/10/2015 e dalla D.D. n. 138 del 05/02/2016;
2. **autorizzare**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, **il legale rappresentante della GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio**, presso l'impianto di trattamento di rifiuti da Raccolta Differenziata, Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, sito nel Comune di Taviano, Via Lagrange (Z.I.), delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06:
 - [R3]** – Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
 - [R4]** - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;
 - [R12]** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - [R13]** – Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
 - [D13]** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 - [D15]** - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);

per le tipologie e le quantità di rifiuti riportate nella seguente tabella riepilogativa:

	CER	Tipologia di rifiuto	D.D. n. 138 del 05/02/2016			Quantità Max		Operazioni (All. B/C p. IV D.Lgs. 152/06)
			Quantità Max		stoccabili (t)	trattabili (t/a)		
			stoccabili (t)	trattabili (t/a)			Operazioni (All. B/C p. IV D.Lgs. 152/06)	
Vetro	17 02 02	Vetro	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	20 01 02	Vetro	3,00	500,00	R12 + R13	3,00	500,00	R12 + R13
	15 01 07	Imballaggi in vetro	70,00	4.000,00	R12 + R13	70,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 20	Vetro	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
Legno	03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,40	10,00	R12 + R13	0,40	10,00	R12 + R13
	15 01 03	Imballaggi in legno	3,00	20,00	R12 + R13	3,00	20,00	R12 + R13
	03 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,20	10,00	R12 + R13	0,20	10,00	R12 + R13
	20 02 01	Sfalci e potature	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
	19 12 07	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	35,00	880,00	R12 + R13	35,00	880,00	R12 + R13
	20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	5,00	140,00	R12 + R13	5,00	140,00	R12 + R13
Ferro	12 01 01	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	16 01 17	Metalli ferrosi	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	15 01 04	Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	19 12 02	Materiali ferrosi	10,00	500,00	R4 + R12 + R13	10,00	500,00	R4 + R12 + R13
	20 01 40	Metallo	3,00	50,00	R12 + R13	3,00	50,00	R12 + R13
Metalli Non Ferrosi	11 05 01	Zinco solido	0,30	2,00	R12 + R13	0,30	2,00	R12 + R13
	15 01 04	Imballaggi metallici	3,00	300,00	R12 + R13	3,00	300,00	R12 + R13
	20 01 40	Metallo	1,50	50,00	R12 + R13	1,50	50,00	R12 + R13
	19 12 03	Metalli non ferrosi	2,00	10,00	R12 + R13	2,00	10,00	R12 + R13
	17 04 01	Rame, bronzo, ottone	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 02	Alluminio	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 03	Piombo	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 04	Zinco	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 06	Stagno	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
	17 04 07	Metalli misti	1,00	2,00	R12 + R13	1,00	2,00	R12 + R13
Carta-cartone	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	80,00	5.500,00	R3+R12+R13	80,00	5.500,00	R3+R12+R13
	20 01 01	Carta e cartone	80,00	6.500,00	R3+R12+R13	80,00	6.500,00	R3+R12+R13
Plastica	02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	3,00	15,00	R12 + R13	3,00	15,00	R12 + R13
	15 01 02	Imballaggi in plastica	100,00	4.000,00	R12 + R13	100,00	4.000,00	R12 + R13
	16 01 19	Plastica	7,00	10,00	R12 + R13	7,00	10,00	R12 + R13
	20 01 39	Plastica	1,00	5,00	R12 + R13	1,00	5,00	R12 + R13
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	10,00	500,00	R12 + R13	10,00	500,00	R12 + R13
Tessili	04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti	0,40	20,00	D13+D15	0,40	20,00	D13+D15

	04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze	0,30	15,00	D13+D15 o R12 + R13	0,30	15,00	D13+D15 o R12 + R13
	04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	2,00	100,00	D13+D15 o R12 + R13	2,00	100,00	D13+D15 o R12 + R13
	20 01 10	Abbigliamento	3,00	10,00	R12 + R13	3,00	10,00	R12 + R13
	20 01 11	Prodotti tessili	2,00	50,00	R12 + R13	2,00	50,00	R12 + R13
Beni Durevoli	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	10,00	150,00	R12 + R13	10,00	150,00	R12 + R13
Rifiuti della p.f.f.u di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa (non pericolosi)	08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	0,30	8,00	D13+D15 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	0,30	8,00	D13+D15 o R13	0,30	8,00	D13+D15 o R13
	08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,10	5,00	D13+D15 o R13	0,10	5,00	D13+D15 o R13
	08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	0,20	4,00	D13+D15 o R13	0,20	4,00	D13+D15 o R13
	08 02 01	Polveri di scarto di rivestimenti	0,20	5,00	D13+D15 o R13	0,20	5,00	D13+D15 o R13
	08 03 08	Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	0,10	2,00	D13+D15 o R13	0,10	2,00	D13+D15 o R13
	04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	0,20	10,00	D13+D15	0,20	10,00	D13+D15
	04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	10,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13	10,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13
Altri rifiuti urbani	20 03 07	Rifiuti ingombranti	30,00	1.000,00	D13+D15 o R3 + R4 + R12 + R13	30,00	1.000,00	D13+D15 o R3 + R4 + R12 + R13
	20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	5,00	20,00	R12 + R13	5,00	20,00	R12 + R13
	20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	3,00	5,00	R12 + R13	3,00	5,00	R12 + R13
	20 01 28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	0,24	10,00	R12 + R13	0,24	10,00	R12 + R13
	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	35,00	2.000,00	D13+D15	30,00	1.500,00	D13+D15
	20 03 03	Residui della pulizia stradale	-----	-----	-----	5,00	500,00	R12+R13
	20 01 25	Oli e grassi commestibili	1,00	10,00	R12 + R13	1,00	10,00	R12 + R13
	20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti	5,00	20,00	D13+D15 o R12 + R13	5,00	20,00	D13+D15 o R12 + R13
Scarti da selezione	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	1,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13	1,00	50,00	D13+D15 o R12 + R13

Altri rifiuti speciali non pericolosi	07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	0,10	5,00	D13+D15	0,10	5,00	D13+D15
	15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	1,00	8,00	D13+D15 o R13	1,00	8,00	D13+D15 o R13
	16 01 03	Pneumatici fuori uso	10,00	250,00	R12 + R13	10,00	250,00	R12 + R13
TOTALI			555,84	27.288,00		555,84	27.288,00	

N.B.: Le modifiche sono evidenziate in grassetto.

Le quantità gestibili di ogni singolo codice indicate nella tabella sono da ritenersi indicative e quindi superabili, fermi restando i limiti massimi complessivi trattabili, pari a 555,84 tonnellate massime stoccabili e a 27.288,00 tonnellate/anno massime trattabili, che sono inderogabili;

- 3. confermare il termine di validità (05/08/2020), nonché le prescrizioni e le condizioni,** non in contrasto con quanto contenuto nel presente provvedimento, di cui all'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, D.D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata ed integrata dalla D.D. n. 258 del 03/02/2012, dalla D.D. n. 1682 del 13/10/2015 e dalla D.D. n. 138 del 05/02/2016, nonché nella D.D. n. 2365 del 19/11/2014 di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, che qui si intendono integralmente riportate;
- 4. fare salve** le eventuali altre autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti che scaturiscono dal presente atto;
- 5. notificare** il presente provvedimento a:

Gial Plast S.r.l. – Taviano (LE)	<i>gialplast@pec.it</i>
Comune di Taviano (LE)	<i>protocollo.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it</i>
Regione Puglia - Servizio Rifiuti e Bonifiche	<i>serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it</i>
ISPRA	mediante il catasto telematico ai sensi del DM 17/12/09
Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce	<i>sle41034@pec.carabinieri.it</i>
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	<i>com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it</i>
ARPA – Dipartimento di Lecce	<i>dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it</i>
ASL – Lecce	<i>dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it</i>
Polizia Provinciale Lecce	<i>poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it</i>

- 6. pubblicare,** per estratto, il presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- 7. inserire,** a cura del Servizio, nel modulo on-line dell'ISPRA, ai sensi del DM 17.12.09, i dati relativi al presente provvedimento.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia, nonché di disposizioni emanate dall'autorità amministrativa, non espressamente richiamate nel presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di diffida, sospensione e revoca ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006. in dipendenza dei riscontri delle attività di ispezione e controllo attribuite alle autorità preposte dalla normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente atto da parte della Società interessata.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Rocco Merico / INFOCERT SPA